

Scheda di Trasparenza



Facoltà: **LETTERE E FILOSOFIA**

D.M.

Anno Accademico: **2012/2013**

270

Corso di Laurea (o Laurea **LM-15 - SCIENZE DELL'ANTICHITÀ (PALERMO)**
Magistrale): **CURRICULUM: FILOLOGIA E LETTERATURE CLASSICHE**

Insegnamento: **STORIA DELLA LINGUA GRECA**

Tipo di Attività: **C - ATTIVITÀ AFFINI**

Ambito Disciplinare:

Codice Insegnamento: **06908**

Settore Scientifico
Disciplinare: **L-FIL-LET/02**

Docente: **GIORGIANNI FRANCO
RICERCATORE UNIVERSITARIO
DIPARTIMENTO DI STUDI GRECI E LATINI-TRADIZIONI
E MODERNITA'**

Insegnamento Modulare: **NO**

C.F.U.: **9 / 9**

Numero di ore - Studio
personale: **225**

Numero di ore - Attività
didattiche assistite: **45**

Propedeuticità: **NESSUNA**

Anno di corso: **2**

Sede di svolgimento delle
lezioni: **DA DEFINIRE**

Organizzazione della
Didattica: **LEZIONI FRONTALI**

Modalità di Frequenza: **FACOLTATIVA**

Metodi di Valutazione: **PROVA ORALE + PRESENTAZIONE DI UNA TESINA**

Periodo delle Lezioni: **PRIMO SEMESTRE**

Calendario delle attività
didattiche: **LE LEZIONE AVRANNO INIZIO AD OTTOBRE E
TERMINERANNO IN GENNAIO 2014 (IN GIORNI E ORARI
ANCORA DA DEFINIRE).**

Orario di ricevimento
degli studenti: **DA DEFINIRE.**

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del Corso, lo studente conoscerà la storia dei principali fenomeni fonetici e morfologici che caratterizzano la storia della lingua greca (dalla preistoria all'età tardoantica), e sarà inoltre capace di seguire e ricostruire lo sviluppo semantico di una parola o famiglia di parole. Lo studente sarà, inoltre, in possesso della terminologia tecnica relativa allo studio della storia della lingua greca, sia antica che moderna, e ciò attraverso lo studio delle fonti antiche e della moderna letteratura secondaria.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di leggere, comprendere e interpretare dal punto di vista storico della lingua testi letterari e non letterari redatti nei diversi dialetti greci antichi, individuandone le principali caratteristiche formali. Avrà, quindi, familiarità sia con testi letterari che con fonti epigrafiche. Acquisirà una metodologia atta a valutare e studiare i fenomeni linguistici e semantici nell'arco di diversi secoli.

Autonomia di giudizio

Lo studente dovrà acquisire quella autonomia di giudizio sufficiente a permettergli di mettere a confronto le diverse fonti, antiche e moderne, che sono oggetto del suo studio, sì da esprimere giudizi motivati e confortati dalla conoscenza diretta (non solo mediata dal docente e dai libri di testo) dei testi antichi e della bibliografia più autorevole.

Abilità comunicative

Lo studente, al termine del Corso, dovrà avere acquisito l'abilità di riferire ai colleghi, al docente e a persone interessate in merito agli argomenti studiati, dandone conto in maniera efficace e articolata. Per esercitare questa abilità, è prevista la partecipazione diretta degli studenti che frequentano il Corso allo svolgimento delle lezioni con brevi relazioni orali su temi inerenti la disciplina e il Corso specifico, che prenderanno in seguito, in vista degli esami, forma di tesina scritta.

Capacità di apprendimento

Ci si attende che lo studente, al termine del Corso, sia stato capace di apprendere i complessi fenomeni, storici, sociali, culturali, linguistici, che sono alla base della storia della lingua greca, e che tali conoscenze lo avviino ad una fruttuosa conclusione degli studi magistrali, sì da metterlo nelle migliori condizioni per comporre la tesi di laurea magistrale e per proseguire, eventualmente, i propri studi specialistici nel periodo post lauream.

Obiettivi formativi

Il Corso mira a fornire allo studente gli strumenti formativi e conoscitivi per comprendere in maniera generale i principali fenomeni della storia della lingua greca, seguendone l'evoluzione attraverso la consultazione di fonti antiche e di manuali moderni. Specificamente, il Corso vuole offrire un esempio di storia di uno specifico ambito lessicale e semantico (quello espresso dal termine "nomos" e dai suoi composti e derivati), in modo che lo studente possa acquisire un metodo di lettura e interpretazione integrata e interdisciplinare dei testi antichi (tra linguistica, semantica, filologia, antropologia e storia delle idee), che prende spunto dall'affrontare la storia di un ambito lessicale specifico, per quanto ampio e di comune interesse per lo studio della lingua greca antica.

Programma didattico

Il programma si articola in due parti distinte, con specifiche finalità didattiche: a) dapprima il docente (18 h ca.) affronterà le tematiche di ordine più generale di storia della lingua greca, insistendo sugli aspetti linguistici e storici della disciplina; quindi b) illustrerà (nelle rimanenti 28 h ca.), alla luce della lettura svolta in classe, la storia del termine e del concetto di "nomos" e della sua famiglia lessicale dall'età arcaica sino all'età imperiale. Tale modulo monografico sarà intitolato, infatti, "Legge governa ogni cosa. Nomos: storia di un concetto e lingua di uso".

Testi consigliati

Per ciò che riguarda la parte introduttiva e generale, si consigliano i seguenti manuali:

A. Meillet, *Lineamenti di storia della lingua greca*, Piccola Biblioteca Einaudi, Torino 2003; M. Morani, *Introduzione alla linguistica greca. Il greco tra le lingue indeuropee*, Edizioni dell'Orso, Alessandria 1999.

La parte monografica del Corso sarà svolta attraverso lo studio, in lingua originale, di testi vari inerenti il concetto in questione, scelti dal docente e raccolti appositamente in una dispensa messa a disposizione degli studenti. Come saggio di appoggio al Corso si consiglia M. Gigante, *Nomos basileus*, Napoli 1956.